ISTITUTO COMPRENSIVO San Marcello P.se a.s. 2019-2020
Piano Annuale per l'Inclusione

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO SAN MARCELLO PISTOIESE

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)

PRATICARE L'UGUAGLIANZA NEL RICONOSCIMENTO DELLE DIFFERENZE

Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati relativi alla presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati.
L'inclusione si manifesta nella scuola come un processo che, in quanto tale, presenta punti di criticità e punti di forza. Al fine di migliorare la qualità dell'azione didattico-pedagogica per l'inclusione scolastica è importante riconoscere soprattutto le criticità e individuare le strategie e le buone prassi scolastiche che possono superare le difficoltà.
Usufruire di un P.A.I. significa poter contare sulla sintesi delle criticità e dei punti di forza emersa dal confronto tra dati quantitativi e qualitativi; sulla identificazione di figure all'interno e fuori della scuola coinvolte nel processo inclusivo; sulla conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'inclusività dell'Istituto; insomma su un quadro completo e chiaro ricavato da un'attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola.
Per realizzare al meglio l'inclusività scolastica, la C.M. n.8 del 6/ 3/ 2013 indica «l'elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)». **Il P.A.I. è "un *documento – proposta* che elabora un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non istituzionali, finalizzato a incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo"**.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019-2020

A.	**Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1.	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) = 16**	
	➢ **minorati vista**	**1 (sup)**
	➢ **minorati udito**	**1 (inf)**
	➢ **Psicofisici**	**14 (1 inf 6 prim 3 medie 4 sup)**
1.	**disturbi evolutivi specifici**	
	➢ **DSA**	**39 (39) (di cui 1 comorb. ADHD)**
	➢ **ADHD/DOP**	**1**
	➢ **Borderline cognitivo**	**3**
	➢ **Altro (Difficoltà varie)**	**16 (15)**
1.	**svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
	➢ **Socio-economico**	**2**
	➢ **Linguistico-culturale**	**15 (5)**
	➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**4**
	➢ **Altro**	
	Totali	**96 (80)**
Alunni totali a.s. 2019-2020 ioc San Marcello **861 - % su popolazione scolastica**		**11,1% (9%)**
N° PEI redatti dai GLHO		**16 (16)**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		**36 (36) dsa + 13 (6) bes**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		**13 (quasi tutti pdptransitori)**

A. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento	**Ferrari Beatrice**	**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**Ferrari Beatrice**	**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**Specialista Sportello d'ascolto presso l'Istituto e specialisti esterni**	**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:	**Punto D'Ascolto Psicorelazionale***	**Sì**
Altro:		

* Progetto "Sportello di Ascolto e Consulenza" rivolto ad alunni e famiglie su: disagi e difficoltà emotive e comportamentali, difficoltà e disturbi dell'apprendimento scolastico

B. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**	
	Altro:		
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione individuali	**Sì**	
	Coinvolgimento in attività di promozione	**Sì**	

	della comunità educante		
	Altro:		
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**	
	Progetti territoriali integrati	**Sì**	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**	
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**	
	Altro:	**-**	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**	
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**	
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**	
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**	
	Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**x**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**x**	
Altro: capacità di velocizzare l'intervento degli Enti				**x**	
Altro: collaborazione tra colleghi				**x**	

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Livello di Inclusività d'Istituto
0 - 15 = inadeguato
16 – 20 = da migliorare
21 – 30 = sufficientemente adeguato
31 – 44 = buono
45 – 52 = eccellente
Nostro Istituto: 34 buono

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
D.S. Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI.
F. Strumentali Consulenza e supporto ai colleghi nella stesura dei piani educativi, raccolta piani di lavoro (PEI/PDP), aggiornamento elenco alunni BES, accoglienza e passaggio informazioni ai nuovi colleghi…
C. di classe/Team docenti Individuazione casi in cui sia necessaria l'adozione di una didattica personalizzata, produzione di un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che portano ad individuare come BES alunni privi di certificazione, individuazione di strategie e metodologie utili per consentire agli studenti con BES di partecipare al processo di apprendimento, definizione dei bisogni dello studente, progettazione e stesura condivisa del piano di lavoro (PEI/PDP)
GLI ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del PAI nonché' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
Alunni Attività di peer education, tutoring
Personale ATA Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Lo scopo sarà quello di promuovere modalità di formazione che inducano tutti i docenti coinvolti alla riflessione e alla conseguente attivazione di modalità didattiche finalizzate a promuovere/facilitare la partecipazione al processo di apprendimento degli studenti con BES. Possibili tematiche:

- Metodologie/strategie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- dad per l'inclusione

Inoltre ogni docente potrà auto aggiornarsi online; sul sito dell'istituto verranno inoltre pubblicati materiali specifici sui BES e dispense fornite da docenti e/o dal CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
La valutazione del PAI avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità, intervenendo a sostegno degli aspetti più deboli.
Da parte dei docenti si prevede un particolare impegno in relazione al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Con riferimento alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti mireranno a considerare e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno, valorizzando i punti di forza individuali e gli stili di apprendimento.
Stimolare negli studenti l'auto-riflessione e quindi la metacognizione per aumentare la fiducia in se stessi, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/Team di docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva.
Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.
Valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva conseguite anche attraverso percorsi di PCTO, di stage e/o di laboratorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola-

– Docenti curricolari e insegnanti di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento di alunni con disabilità (L104) in correlazione con quelli previsti per l'intera classe (PEI).
– Adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo *in tempi*, problem solving, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
– Predisposizione da parte dei docenti dei documenti di studio o per i compiti a casa in formato elettronico per quegli alunni che utilizzano ausili e computer
– Utilizzo di nuove tecnologie e diffusione della loro conoscenza per l'integrazione scolastica
– Maggiore raccordo con le F.S.
- Utilizzo di mappe concettuali e mappe mentali, quest'ultime create con gli alunni stessi e testi facilitati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL (neuropsichiatra, logopedista, assistente sociale,...)
– Rapporti con CTS di zona
– Rapporti con Enti/Associazioni del territorio per informazioni/ attività di formazione/ collaborazione
– Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP...)
– Collaborazioni con le cooperative che operano sul territorio locale
– Collaborazioni con aziende ospitanti (PCTO)

Gli insegnanti auspicano una maggiore e più frequente collaborazione con gli specialisti, ai fini di un proficuo monitoraggio e un più mirato intervento didattico-educativo, soprattutto in caso di eventuali variazioni nell'evoluzione dei singoli alunni (vedi decreto 66/2017 art. 7)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:
– condivisione scelte effettuate
– promozione di incontri mirati su situazioni specifiche
– organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare le aree di miglioramento
– coinvolgimento nella redazione e condivisione dei piani educativo-didattici

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

– Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà
– Insegnamento/apprendimento incentrato sulle caratteristiche individuali degli alunni
– Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, finalizzato anche a capire cosa sia più utile imparare per la crescita e la vita futura dello studente; conseguimento delle competenze routinarie (potenziamento); potenziamento dell'aspetto emotivo-relazionale, per insegnare ai ragazzi ad affrontare gli ostacoli in modo positivo con un concetto di "fatica" intesa come strumento per raggiungere l'obiettivo.
– Adozione di opportune e diversificate strategie di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie e/o piccoli gruppi…)
– Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle caratteristiche degli alunni anche attraverso le emozioni come strumento di accoglienza e coinvolgimento che favoriscano le relazioni interpersonali e il piacere di apprendere. Favorire così una didattica che vada oltre le diversità che sia opportunità di crescita per tutti e non fattore di divisione e discriminazione. Lavorare

sull'abbattimento dei pregiudizi per poter trasmettere messaggi privi di condizionamenti

- i viaggi di istruzione e le attività all'esterno dovranno, oltre ad essere coerenti al percorso curriculare e progettuale sviluppato nel corso dell'anno scolastico, garantire la partecipazione di tutti gli studenti e rispondere a criteri di accessibilità, sostenibilità e inclusione.

Sia la meta che il periodo di realizzazione dovranno essere individuati e motivati con riferimento al percorso didattico-progettuale costituendone elemento qualificante, funzionale ed efficace per l'inclusione di tutti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzare gli alunni attraverso l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra pari... la scoperta e la valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno

Valorizzare spazi, strutture, il fatto di essere un IOC per lavorare sulla continuità, sull'inclusione

Individuare competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente per attivare percorsi e/o laboratori

Informare all'inizio dell'a.s. i collaboratori scolastici sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES al fine di pianificare eventuali azioni di collaborazione con le altre figure coinvolte nel processo di inclusione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- Finanziamento corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni
- Incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi e di materiale facilitato
- Costituzione di reti di scuole (condivisione delle *buone pratiche*)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Rafforzamento a livello orizzontale e verticale della collaborazione e della comunicazione proficua tra i docenti
- Sviluppo di un percorso di continuità con valutazione e attività programmate.
- Cura dell'accoglienza (nella Scuola Sec. valutati i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazioni Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta)
- Cura dell'Orientamento come processo finalizzato a dotare gli studenti di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli e di percepire le proprie potenzialità

Obiettivo principale della progettazione nel suo complesso: mettere le persone nella condizione di "*sviluppare un proprio progetto di vita* "

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**